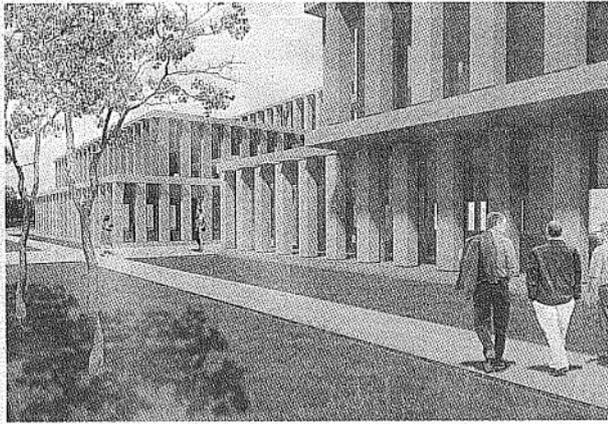


Verso il futuro di Cremona Piani di sviluppo

Intesa con l'azienda Mail Up, capofila di una cordata che vede coinvolti anche Microdata Service Linea Com e Politecnico di Milano



Per la realizzazione di un progetto finalizzato all'analisi e alla gestione di dati e informazioni: ricadute utili su imprese del territorio e pubblica amministrazione

Una proiezione di come sarà il polo tecnologico di Cremona. La Regione investe sul futuro

Polo tecnologico: passo avanti
Accordo per la competitività
La Regione finanzia la ricerca innovativa con quasi due milioni

IL COMMENTO

Malvezzi «Il City Hub prende forma»

Nello specifico, l'accordo mette ancora più in luce la vocazione di Cremona come luogo privilegiato del terziario avanzato, «un settore — specifica il consigliere regionale del Nuovo Centro Destra Carlo Malvezzi — nel quale vantiamo la presenza di aziende capaci di fare rete proponendo soluzioni innovative da prendere a modello». Un cenno Malvezzi lo dedica al Consorzio Crit (Cremona Information Technology): «Il fatto che tre delle aziende che aderiscono al Crit abbiano dato vita ad una partnership così proficua — ci mostra soddisfatto Malvezzi — è segno che la realizzazione di Cremona City Hub, il polo tecnologico già finanziato da Regione Lombardia tre anni fa, sta prendendo forma non solo in termini strutturali, ma soprattutto per la sua capacità di creare innovazione e lavoro. Anche l'intuizione di trasformare un'area dismessa della città in luogo della conoscenza e dello sviluppo tecnologico, sta diventando una realtà». L'intesa sottoscritta ieri, intanto, prevede la realizzazione di un sistema di Big Data Analytics per sviluppare una soluzione innovativa di gestione di documenti e informazioni, sia tramite la digitalizzazione di documenti cartacei sia tramite la gestione di documenti e contenuti elettronici, nonché analisi di dati ed open data raccolti e gestiti in apposita piattaforma. Il progetto di ricerca denominato 'Sistema innovativo di big data analytics' prevede la messa a punto di un sistema di Big Data Analytics tramite il ricorso a nuove tecnologie innovative per l'ampliamento delle fonti dei dati.

Nostro servizio

Cremona fa un altro passo avanti nello sviluppo del terziario avanzato e il polo tecnologico di Cremona è sempre più una realtà concreta: Regione Lombardia ha infatti approvato ieri l'intesa per la competitività con l'azienda Mail Up spa, capofila di una cordata di soggetti che vede coinvolti anche Microdata Service srl, Linea Com srl e Politecnico di Milano per la realizzazione di un progetto innovativo finalizzato all'analisi e alla gestione di una mole consistente di dati e informazioni, che avranno una ricaduta utile alle imprese del territorio ma anche alla pubblica amministrazione. Di sicuro, da palazzo Lombardia arriveranno risorse pari a 1,8 milioni di euro a fronte di un investimento complessivo di 4,3 milioni.

Carlo Malvezzi, consigliere regionale del Nuovo Centro Destra, a margine dell'approvazione dello schema di accordo di competitività fra regione lombarda e l'azienda cremonese, spiega: Il valore delle informazioni, oggi, è nettamente superiore a qualsiasi forma di contributo — ha spiegato Malvezzi —. I dati sono quindi una risorsa fonda-



Il cantiere aperto in via del Macello per la realizzazione del polo tecnologico

mentale che si presta a infinite possibilità di applicazioni, tramite l'integrazione e la correlazione tra fonti informative diverse. Il progetto di ricerca 'Sistema innovativo di Big Data analytics' che realizzerà il pool di aziende guidate da Mail Up si configura pro-

prio in questo quadro. Gli accordi di competitività sono la strada più agile e concreta per dare forza ai buoni progetti, chiamando gli stessi protagonisti delle iniziative ad una corresponsabilità precisa e misurabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTA' SMART

Del Gobbo e Parolini sicuri 'Benefici anche sull'occupazione'

«Con l'approvazione di questo provvedimento salgono a 15 gli accordi di competitività deliberati dalla giunta regionale con un impegno economico in grado di generare investimenti per circa 60 milioni di euro, affermandosi sempre più come strumenti virtuosi di sinergia tra pubblico e privato in grado di rilanciare e rivitalizzare il nostro tessuto economico e produttivo»: è quanto ha dichiarato Mauro Parolini, assessore regionale allo Sviluppo Economico, annunciando l'approvazione dell'accordo con l'assessore all'Università, Ricerca e Open Innovation Luca del Gobbo.

«Attraverso questo accordo — ha aggiunto l'assessore — sosteniamo un progetto in grado di sviluppare nuove opportunità e di generare importanti ricadute nella gestione delle informazioni per le aziende del settore, per le imprese industriali e di servizi che tutela e incrementa i livelli occupazionali e che si inserisce nell'ambito dei progetti di sviluppo delle Smart Cities».

«L'innovazione riveste un ruolo determinante nella forma e nella sostanza — ha aggiunto Del Gobbo —. Tecniche innovative sono alla base della creazione di un prodotto finale moderno e prorompente sui mercati internazionali, così come una nuova struttura del processo industriale favorisce in modo determinante la gestione del lavoro e agevola la realizzazione del risultato finale. Siamo convinti che investire su percorsi innovativi sia il motore propulsivo per la competitività delle nostre imprese a livello nazionale e sul panorama internazionale».

IN BREVE
Scompenso cardiaco: Asst valuta il rischio

Giovedì, dalle 9 alle 14 presso le Unità operative di Cardiologia dell'Asst di Cremona gli specialisti saranno a disposizione per una valutazione clinica del rischio di scompenso cardiaco, informazioni e suggerimenti. Lo scompenso può essere prevenuto e trattato e essere correttamente informati è uno dei primissimi passi a disposizione. E una malattia diffusa — 14 milioni di persone in Europa e oltre 1 milione in Italia — e ogni anno in Italia si registrano quasi 200 mila nuovi casi. Anche a Cremona il dato è significativo: circa 600 i ricoveri ogni anno.

Mutilati e invalidi Oggi l'assemblea

Assemblea generale, oggi dell'Unms, l'Unione nazionale dei mutilati e degli invalidi per servizio istituzionale (sezione provinciale Cremona). L'appuntamento, dopo la messa alle 11 in duomo, che sarà celebrata in suffragio dei soci Unms e delle vittime di dovere, è per le 11 in Comune nel Salone dei Quadri. L'Assemblea sarà presieduta dal presidente provinciale Stanislao Di Pascale, a seguire interventi del presidente regionale, Santo Meduri e dei rappresentanti della sede centrale.

Arriva: convegno sulla nuova mobilità

Il prossimo 19 maggio, partire dalle 17 presso l' Auditorium del Museo del Vino in piazza Marconi, avrà luogo l'incontro dal titolo 'Smart: Società. Mobilità. Ambiente. Reti e Trasporti'. L'evento, organizzato da Arriva Italia, vuol essere l'occasione per presentare alla città, per affrontare, di varie prospettive, il tema della mobilità per le città d'arte e cultura, e per proporre alcune idee di sviluppo del trasporto pubblico cremonese.

Primo soccorso per i genitori

Corso di primo soccorso per i genitori: l'appuntamento è stato fissato per mercoledì nel pomeriggio a partire dalle 15, presso il consultorio e ad organizzarlo è l'Asst di Cremona. Si tratta di un incontro informativo gratuito e l'evento è rivolto ai genitori ma anche ai loro familiari. Per informazioni contattare il consultorio familiare di Cremona: lo 0372/497791 o inviare una mail a consultorio.sal.tedonna@asst-cremona.it

Fare nuova la città Focus sul bilancio

Continuano gli appuntamenti pubblici organizzati da Fare nuova la città per i favoriti del rapporto tra l'amministrazione comunale e la cittadinanza: il bilancio di previsione 2016 sarà presentato giovedì alle 21 nella sala Zano di via Vecchio Passaggio e il sindaco Gianluca Galimbe e l'assessore alle Risorse Maurizio Manzi parleranno delle scelte di priorità, di efficientamento e di riorganizzazione complessiva. L'incontro è aperto a tutti.

L'enciclica del Pap con don Bignami

Proseguono i convegni cultura Maria Cristina Savoia: mercoledì pomeriggio, alle 17, don Bruno Bignami parlerà su 'La data Si', l'enciclica del Santo Padre Francesco sulla cultura della casa comune. A puntamento, come sempre all'Archivio di Stato di via Antica Porta Tintoria.

ARVEDI: RIQUALIFICAZIONE DELLE OPERE STRADALI

Acciaieria potenziata Riassetto della viabilità
Ok dalla Provincia agli interventi tra Codognese e Paullese



Carlo Malvezzi consigliere regionale Nuovo Centro Destra

La Provincia ha approvato il progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica) relativo all'intervento di potenziamento della ex statale Codognese funzionale all'implementazione dell'attività dell'acciaieria Isp Arvedi, piano per un importo complessivo di 500mila euro. L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Accoglimento usato per la necessità di rispettare la stretta tempistica imposta da Regione Lombardia per la presentazione del progetto preliminare cui è subordinata la concessione del cofinanziamento regionale del progetto di Ricerca & Innovazione denominato 'Innovazione e potenziamento Acciaieria Arvedi di Cremona'. Tra le motivazioni, quelle relative agli interventi da realizzarsi, che consistono nel potenziamento della Codognese funzionale all'implementazione dell'attività dell'acciaieria da attuare mediante consolidamento ed erasamento del piano viabile nel tratto stradale, a due corsie per senso di marcia, compreso tra la rotatoria in località Cavatogozzi fino al collegamento con la Paullese e compreso nei territori co-

Uno scorcio della acciaieria Arvedi



monese e Castelverde. Gli interventi sono previsti nell'accordo per la competitività tra Regione Lombardia, società Acciaieria Arvedi s.p.a., Comune e Provincia finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo competitivo del territorio attraverso la rea-

po e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali pubbliche connesse all'insediamento produttivo. In quell'accordo era prescritto che la Provincia si impegnasse a predisporre il progetto preliminare entro aprile e così è stato fatto. Il tracciato in